



Italia
Nostra



Ricorso al TAR del Lazio degli ambientalisti sul *cunicolo* de La Maddalena

CONTESTATE LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE FRAZIONATA E LE TROPPE E CONTRASTANTI PRESCRIZIONI DEL CIPE

Le associazioni **WWF, Legambiente, Italia Nostra e Pro Natura** in questi giorni hanno notificato il ricorso al **TAR Lazio con cui si impugna la delibera CIPE (n. 86/2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6/4/2011)** che approva il **progetto definitivo di escavazione del cosiddetto *cunicolo esplorativo* de La Maddalena (Comune di Chiomonte) in Val di Susa, funzionale alla realizzazione della nuova linea ad Alta Velocità Torino-Lione.**

Numerose sono le illegittimità riscontrate nella delibera impugnata. La più clamorosa è quella relativa al **frazionamento del progetto** in tre diverse opere (*cunicolo esplorativo/galleria di servizio, tratta internazionale e tratta nazionale*): fatto questo vietato dalla normativa europea e anche da quella nazionale di recepimento.

Inoltre, contrariamente a quanto dichiarato dal CIPE, non è stata autorizzata la realizzazione di un *cunicolo geognostico*, ma di una **vera e propria galleria di servizio**, funzionale al tunnel di base, che si andrà a costruire con ben altro impatto ambientale e in contrasto con quanto stabilito dal Codice degli appalti.

Il progetto definitivo appare lacunoso, e non è un caso, secondo le Associazioni che il CIPE, tramite **l'imposizione di numerosissime prescrizioni per un'opera** che si sviluppa per soli 7,6 km (nell'apposito allegato se ne contano 128!), abbia cercato, pur di renderlo approvabile, di integrarne i contenuti. Peraltro, le associazioni ricorrenti hanno riscontrato numerose contraddizioni tra le stesse prescrizioni, per cui non è neppure chiaro cosa abbia realmente stabilito il CIPE.

Infine, nel loro ricorso le associazioni ambientaliste rilevano anche **pesanti vizi in materia di applicazione della disciplina dei rifiuti con riguardo alla gestione delle terre e rocce da scavo.**

30 maggio 2011

Ufficio stampa presso Pro Natura Piemonte, via Pastrengo 13, 10128 Torino
Tel. 011.5096618, fax 011.503155, e-mail: torino@pro-natura.it